

Furti negli ospedali, è il fenomeno criminale del momento

Avviato uno studio del centro di ricerca Transcrime: in novembre colpo da 70mila euro al Maggiore

L'ultima razzia è avvenuta all'ospedale di Tolmezzo, il 5 dicembre scorso. Ma a novembre erano stati colpiti, tra gli altri, i nosocomi di Cremona (al Maggiore vennero rubati medicinali per 70mila euro), Salerno, Isernia e Treviglio. E ora il furto di farmaci dagli ospedali italiani, fenomeno criminale del momento, è oggetto di uno studio del centro di ricerca *Transcrime* dell'Università *Cattolica* di Milano i

cui risultati saranno disponibili nei primi mesi del 2014. L'analisi è condotta da due ricercatori del centro — **Michele Riccardi** e **Marco Dugato** — e da **Marcello Polizzotti**, neo laureato della *Cattolica* con una tesi proprio sull'argomento. Sebbene finora lo studio si sia fondato prevalentemente su fonti aperte, i risultati preliminari già forniscono alcune importanti indicazioni sull'estensione e l'emergenza

della nuova frontiera criminale: oltre 60 casi negli ultimi sette anni, il settanta per cento solo nel 2013, per un bottino superiore ai 17 milioni di euro. I più colpiti sono i presidi del sud, in particolare della Puglia (14 incursioni) e della Campania (16), ma anche la Lombardia non è esente: cinque raid. Antitumorali e immunosoppressori le tipologie più sottratte di farmaco. Ma non mancano sostanze dopanti.



Anche l'ospedale Maggiore era finito nel mirino

